

di Spagna non è padrone di Genova, vi ha però tanta parte, che si può tener per fermo che ella in tutto dipenda da' suoi comandamenti; e la grandezza del principe Doria, da lui tanto favorita e sostenuta, gli serve per mezzo attissimo a conseguire ed ottenere quant' egli desidera e vuole da quella nazione. La qual si trova anco interessata con S. M. Cattolica per avere il re di Spagna preso gran somma di danari a interesse da' genovesi, che fuggiranno sempre di romperla per non compromettere i loro guadagni insieme con il capitale; e si crede che siano al disotto con S. M. di più d' un milione e mezzo d'oro. Nè potrà mai appresso questa nazione tanto il pubblico bene, che non possa più il loro privato beneficio, poichè si vede troppo chiaro che il pubblico, per questo rispetto, è sempre povero, ed i particolari abbondano di ricchezze.

Della religione di Malta tiene esso re particolare protezione, come anco essa dipende affatto da' suoi voleri, ed eseguisce prontamente i comandamenti regj, servendo bene spesso a tener guardate le marine della Spagna e i regni di Napoli e di Sicilia dalle incursioni de' corsari, senza che il re ne senta interesse alcuno di spesa.

La signoria di Lucca ha posto sè stessa e le cose sue, per il timore che ha della potenza del granduca, nella protezione di Sua Maestà.

Mi resta per ultimo dire l'animo di questo re verso la Serenità Vostra; e sebbene sia difficil cosa il farne certo e fondato giudizio, tuttavia considerando l'inclinazione naturale di questo serenissimo re, che non vorrebbe vedere potentato alcuno in grandezza che gli possa dar gelosia, è da credere che vedendo lo stato di questa serenissima Repubblica ben munito di tante fortezze, e ben provvisto d' ogni cosa, e per la reputazione grande nelle cose di mare e il grosso numero delle sue galere esser di suprema autorità in Italia, e vedendo anco che, come Repubblica, è molto veemente e costante nel conservare la propria libertà; è da credere, dico, che non sia molto ben disposto ad amarla, con tutto che le porti qualche inclinazione, conoscendo il suo buon desiderio di procurar seco lui unitamente la pace d' Italia. L' ha però in gran-